

DE CECCO®

dal 1886

F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016

INDICE

- 1 - Relazione della Società di Revisione Pag. 01 - 04
- 2 - Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 - 18
- 3 - Bilancio numerico consolidato Pag. 19 - 30
- 4 - Nota Integrativa Pag. 31 - 71

**F.II De Cecco di Filippo
Fara San Martino S.p.A.**

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
F.II De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo F.II De Cecco di Filippo Fara San Martino, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo F.II De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2016.

Roma, 12 aprile 2017

EY S.p.A.

Roberto Tabarrini
(Socio)

Reg. Imp. 00628450694
Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 esprime un risultato positivo di Euro 13.153.810.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo De Cecco svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.

La F.lli DE CECCO di Filippo – Fara San Martino - S.p.A. è la Capogruppo che detiene il controllo diretto delle seguenti società:

- Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - s.r.l. (controllo diretto 100%);
- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 89,61%);
- DE.A. S.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);
- DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);
- Autentica Tradicion DE CECCO, S.L. (controllo diretto 100%);
- Extra M OJSC (controllo diretto 85,68%).

La società Extra M OJSC detiene una quota di mercato pari al 10% del mercato russo e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale. Nel corso dell'esercizio 2016 ha realizzato una plusvalenza di Euro 4.014.161 (Rubli 297.628.354) conseguente alla vendita dello stabilimento di San Pietroburgo, nel rispetto del previsto piano industriale avente la precipua finalità di contenere e controllare la struttura dei costi relativi alla gestione aziendale.

Tale società, risultante dalla fusione, avvenuta nell'aprile 2014, di quattro società russe acquisite alla fine del 2011, ha consentito alla De Cecco di diventare il terzo produttore mondiale di pasta. Dette acquisizioni, che costituiscono un passo importante nel processo di internazionalizzazione del Gruppo, sono state effettuate in funzione del disegno strategico con la finalità di entrare nei mercati aventi una forte potenzialità di sviluppo ed una elevata distribuzione commerciale in grado di veicolare anche pasta, olio e sughi a marchio De Cecco.

Quello russo è il terzo mercato mondiale per consumo di pasta. Nonostante la crisi di tipo congiunturale, le prospettive economiche nel medio periodo consentono di esprimere un giudizio positivo in merito alla commercializzazione della pasta di qualità, laddove De Cecco è leader mondiale. Il mercato russo, sia dal punto di vista geografico, che da quello demografico e distributivo, rappresenta una grande opportunità, consentendo ai prodotti Made in Italy di De Cecco di poter disporre di una propria rete distributiva e di servizi efficienti ed efficaci, e pertanto ad elevata economicità.

Nel corso del 2016 è stata costituita la società Autentica Tradicion DE CECCO, S.L., con sede a Madrid, al fine di commercializzare i prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Il Gruppo De Cecco continuerà a produrre con il proprio marchio solo ed esclusivamente negli stabilimenti italiani di Fara San Martino (F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - Spa) e Ortona (Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara).

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il contesto economico globale è caratterizzato da una leggera ripresa evidenziata alla fine del 2016.

Le prospettive economiche sono comunque condizionate dalla presenza di diversi fattori che possono modificare i risultati finali. In particolare la politica economica degli Stati Uniti potrebbe produrre effetti sfavorevoli dipendenti dalla paventata diffusione di misure restrittive in campo commerciale; ne deriva che la crescita globale potrebbe essere frenata dalla presenza di tali condizionamenti.

Secondo le valutazioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), diffuse in gennaio, il "prodotto mondiale lordo" sarebbe aumentato del 3,1% nel 2016, con una presunta crescita al 3,4% nel 2017 e al 3,6% nel 2018.

Riguardo all'economia italiana, fortemente perturbata nel periodo di crisi fino alla fine del 2015, si è avvertita una leggera ripresa nell'autunno del 2016 sospinta dall'incremento degli investimenti, favoriti dagli acquisti di macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto, e dall'espansione della spesa familiare. Tale ripresa si è estesa anche nel primo trimestre del 2017.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Nel contesto economico generale sopra descritto, si segnala l'aumento nel 2016 dell'export italiano, il quale ha fatto registrare un incremento delle vendite dell'1,2% rispetto al 2015.

In tale scenario si sottolinea la *performance* del Made in Italy agroalimentare che, nel 2016, ha fatto registrare un incremento complessivo delle esportazioni del 4,0%, con un +4,2% attribuibile all'industria alimentare.

L'export agroalimentare, che in valore rappresenta una quota del 9% sul totale delle esportazioni nazionali, si conferma come una delle componenti più dinamiche di queste ultime, cresciute lo scorso anno a un tasso decisamente più contenuto.

L'export di pasta italiana ha fatto segnare un incremento di circa il 6,0% nei primi nove mesi del 2016. Dal 2008, anno dell'inizio della crisi economico-finanziaria, e fino al 2014, i consumi dei prodotti alimentari in Italia hanno fatto registrare una significativa flessione. Nel 2015 si è verificata l'inversione di tendenza proseguita anche nel 2016.

In questo contesto, il trend dei consumi in Italia, riferito al comparto della pasta di semola secca, ha fatto registrare una flessione nel 2016 dello 0,8% a volume e dell'1,4% a valore.

Nel complesso scenario economico generale sopra descritto, la De Cecco, ha incrementato, nel 2016 le vendite complessive di Gruppo del 5,7% a valore.

L'incremento è stato del 7,2% a valore relativamente alle vendite realizzate in Italia, dimostrando una particolare attenzione rivolta al mercato domestico, in un contesto economico nazionale caratterizzato da una ripresa dei consumi che procede a ritmi molto lenti.

Il Gruppo ha aumentato le vendite all'estero del 3,2% a valore, mantenendo le proprie posizioni in tutti i mercati e con significativi miglioramenti in particolare in Canada (+19,2%), in Francia (+6,7%), in Germania (+4,1%), nel Nord/Est Europa (+17,4%), in Giappone (+2,4%) e nell'area Caraibi e Centro America (+10,6%). Inoltre, in USA, le vendite a valore si sono incrementate del 3,3% rispetto allo scorso anno, mentre in Russia, nonostante la prosecuzione dell'embargo economico, le stesse hanno fatto registrare una ripresa quantizzabile intorno al 19%.

Dette *performance* dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di essere in controtendenza rispetto al trend sfavorevole dei mercati e di saper cogliere tempestivamente le opportunità che gli stessi sono in grado di offrire.

I positivi riscontri registrati sui mercati internazionali testimoniano come la De Cecco, nei suoi 130 anni di storia, ha sempre fatto della massima qualità l'elemento fondante che ha consentito alla stessa di rafforzare il marchio conosciuto in tutto il mondo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
valore della produzione	447.519	416.815	30.704
margine operativo lordo	48.874	37.776	11.098
Risultato prima delle imposte	21.193	7.445	13.748

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2016 il Gruppo ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 437.877.197.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Valore della Produzione	447.519	416.815	30.704
Consumi	-204.722	-189.250	-15.472
Servizi	-140.731	-137.279	-3.452
Valore Aggiunto	102.066	90.286	11.780
Costo del lavoro	-53.192	-52.510	-682
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	48.874	37.776	11.098
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-20.325	-19.572	-753
Risultato Operativo (EBIT)	28.549	18.204	10.345
Proventi e oneri finanziari	-8.763	-9.589	826
Utili (Perdite) su cambi	1.701	-991	2.692
Totale gestione finanziaria	-7.062	-10.580	3.518
Risultato Ordinario	21.487	7.624	13.863
Rivalutazioni e svalutazioni	-294	-179	-115
Risultato prima delle imposte	21.193	7.445	13.748
Imposte sul reddito	-8.039	-6.269	-1.770
Risultato netto	13.154	1.176	11.978

La società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." opera, in Italia e all'estero, nel campo della produzione e commercializzazione di paste alimentari nonché di olio di oliva, riso, rossi e altri prodotti alimentari.

Il bilancio al 31 dicembre 2016 si è chiuso con un utile netto di Euro 12.117.852 con un incremento di Euro 6.551.965 (pari a +117,7%) rispetto al bilancio del 31 dicembre 2015 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 6.924.431 per ammortamenti.

Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 436.297.352, mentre quello relativo al 31 dicembre 2015 era di Euro 417.248.061, con un incremento di Euro 19.049.291 (+4,6%).

Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 299.042.000 contro Euro 282.408.000 al 31 dicembre 2015 (con un incremento del 5,9%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a Q.li 1.093.045 nell'esercizio 2016 a fronte di Q.li 998.900 realizzati al 31 dicembre 2015 (con un incremento del 9,4%).

Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 137.255.000 contro Euro 134.840.000 al 31 dicembre 2015 (con un incremento del 1,8%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a Q.li 727.761 nell'esercizio 2016, sono aumentati rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2015 (Q.li 686.700), con un incremento del 6,0%.

Di seguito si riportano i principali andamenti delle società incluse nel perimetro del consolidamento.

La società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l." ha per attività la lavorazione e l'imbottigliamento di olio d'oliva, ceduto completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto di Euro 120.408, con un incremento di Euro 15.866 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2016 si è attestato a Euro 56.017.691, con un incremento di Euro 17.166.657 rispetto al precedente esercizio.

La società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" opera nel campo della produzione di paste alimentari, cedute completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto di Euro 1.570.878, con un decremento di Euro 1.456.373 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2016 si è attestato a Euro 86.461.135, con un incremento di Euro 4.445.403 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco France S.a.r.l." ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco in territorio francese. L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto di Euro 149.045. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2016 si è attestato a Euro 11.397.343, con un incremento di Euro 753.121 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco U.K. Limited" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio del Regno Unito. L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto di Euro 46.455. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2016 si è attestato a Euro 9.572.871.

La società "De Cecco Deutschland" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio della Germania. L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto di Euro 194.913. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2016 si è attestato a Euro 15.713.005, con un incremento di Euro 622.214 rispetto al precedente esercizio.

La società "EXTRA M OJSC" ha come oggetto dell'attività la produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto di Euro 3.259.863. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2016 si è attestato a Euro 34.607.945.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 presenta un utile d'esercizio dopo le imposte pari a Euro 13.153.810, con un incremento di Euro 11.978.433 rispetto al precedente esercizio.

Tale risultato è stato conseguito in presenza di stanziamenti per ammortamenti pari a Euro 19.160.945 a carico dell'esercizio.

Il fatturato consolidato del gruppo, che passa da Euro 416.048.179 dell'esercizio 2015 ad Euro 437.877.197 dell'esercizio 2016, ha registrato un incremento di Euro 21.829.018.

I costi di produzione (al netto degli ammortamenti), si sono attestati a Euro 399.810.103, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 19.974.048.

Gli oneri finanziari netti sono esposti per Euro 7.062.038, rispetto a Euro 10.580.508 riferiti all'esercizio precedente, registrando pertanto un decremento di Euro 3.518.470.

Le imposte sul reddito, infine, in applicazione della normativa in materia, ammontano a Euro 8.039.629, contro Euro 6.269.025 riferiti all'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2016	31/12/2015
<u>Return on Equity (ROE)</u>	7,04%	0,64%
(Risultato netto/Mezzi Propri)		
<u>Return on Investments (ROI)</u>	5,39%	3,49%
(Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)		
<u>Return on Sales (ROS)</u>	6,52%	4,38%
(Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)		
<u>M.O.L./Ricavi Operativi</u>	11,16%	9,08%
(Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)		
<u>Rotazione del Capitale Investito</u>	0,86	0,82
(Ricavi Operativi/Capitale Investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)		
<u>Costo del lavoro/Ricavi Operativi</u>	12,15%	12,62%
(Costo del lavoro/Ricavi Operativi)		

Per quanto riguarda il valore della produzione, si evidenzia un consistente incremento nel corso dell'esercizio 2016. Per quanto concerne la marginalità, rappresentata principalmente dal valore aggiunto, dal margine operativo lordo (EBITDA) e dal risultato operativo (EBIT), risulta anch'essa in notevole aumento rispetto al precedente esercizio 2015.

Confrontando il conto economico riclassificato del Gruppo con quello dell'esercizio precedente si giunge alle seguenti considerazioni:

- a seguito dell'incremento dei principali indicatori di marginalità (Valore Aggiunto, EBITDA, EBIT) rispetto al precedente esercizio, gli indici di redditività (ROI, ROS, M.O.L./Ricavi Operativi), legati alla redditività operativa, sono anch'essi in consistente progresso;
- il risultato prima delle imposte è in aumento, beneficiando, tra l'altro, dell'effetto positivo dovuto al miglioramento della gestione finanziaria, a causa della diminuzione degli oneri finanziari netti, anche per effetto di un importante miglioramento della gestione cambi (+ 3.518.470 Euro).

Per effetto dei suddetti risultati, unitamente alla sostanziale costanza dell'incidenza della gestione tributaria, si determina un risultato netto ampiamente positivo ed in aumento rispetto al 2015, che si riflette anche nel miglioramento dell'indice di redditività legato all'utile netto (ROE).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Rimanenze di magazzino	58.870	51.524	7.346
Crediti verso Clienti	36.676	32.701	3.975
Altri crediti correnti	24.708	29.292	(4.584)
Disponibilità liquide	17.321	6.504	10.817
Ratei e risconti attivi	502	715	(213)
Attività d'esercizio a breve termine	138.077	120.736	17.341
Immobilizzazioni immateriali nette	122.039	127.403	(5.364)
Immobilizzazioni materiali nette	250.846	255.741	(4.895)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	14.264	11.789	2.475
Altri crediti non correnti	4.378	6.089	(1.711)
Capitale immobilizzato	391.527	401.022	(9.495)
Capitale Investito	529.604	521.758	7.846
Debiti verso banche	103.243	120.070	(16.827)
Debiti verso fornitori	88.546	82.614	5.932
Debiti tributari	2.026	2.955	(929)
Altri debiti correnti	20.568	21.211	(643)
Ratei e risconti passivi	2.261	1.688	573
Passività d'esercizio a breve termine	216.644	228.538	(11.894)
Debiti verso banche a medio lungo termine	107.820	90.489	17.331
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.104	7.378	(274)
Altre passività a medio e lungo termine	11.321	12.526	(1.205)
Passività a medio lungo termine	126.245	110.393	15.852
Capitale sociale	13.944	13.944	0
Riserve	159.617	167.707	(8.090)
Utile dell'esercizio	13.154	1.176	11.978
Mezzi propri	186.715	182.827	3.888
Finanziamenti	529.604	521.758	7.846

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2016	31/12/2015
Quoziente di copertura	0,80	0,73
(Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso		
Indice di indebitamento finanziario	0,97	0,90
Mezzi Propri/Debiti finanziari		

Dallo stato patrimoniale riclassificato si denota un maggior valore delle passività correnti rispetto alle attività correnti, situazione dovuta principalmente ad una prevalenza delle passività finanziarie a breve rispetto alle passività finanziarie a medio lungo termine.

La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.

Le operazioni che nel 2016 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono le seguenti:

- Banca dell'Adriatico S.p.A. ha erogato alla Capogruppo un finanziamento chirografario di € 10.000.000 con scadenza 31.03.2021;
- GE Capital Interbanca S.p.A. ha erogato alla Capogruppo un finanziamento di € 10.000.000 con scadenza 31.03.2021;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha erogato alla Capogruppo un finanziamento chirografario di € 10.000.000 con scadenza 31.03.2020;
- Crédit Agricole Cariparma S.p.A. ha erogato alla Capogruppo un finanziamento di € 15.000.000 con scadenza 15.12.2020;
- Invitalia S.p.A. - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - ha erogato alla Società Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara il secondo SAL di Euro 2.349.460 del finanziamento di complessivi Euro 12.815.600;
- Banco Popolare ha erogato un finanziamento alla Controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l. di Euro 1.000.000 con scadenza 31.01.2018.

In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio – lungo periodo.

A tal fine, la Società Capogruppo ha negoziato ed ottenuto i suddetti nuovi finanziamenti a medio – lungo termine che hanno consentito il riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

Inoltre, nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario (mini Bond) di 12,5 milioni euro con Amundi SGR S.p.A. unico sottoscrittore e con garanzia Sace, finalizzato allo sviluppo commerciale all'estero della società. L'operazione si è di fatto concretizzata nei primi mesi del 2017.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, è la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	17.262	6.203	11.059
Denaro e altri valori in cassa	58	101	(43)
Disponibilità liquide	17.320	6.304	11.016
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	200	(199)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(75.986)	(101.201)	25.215
Quota a breve di mutui e finanziamenti	(27.257)	(18.869)	(8.388)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	(103.243)	(120.070)	16.827
Posizione finanziaria netta a breve termine	(85.922)	(113.566)	27.644
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(107.821)	(90.490)	(17.331)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(107.821)	(90.490)	(17.331)
Posizione finanziaria netta	(193.743)	(204.056)	10.313

Il Gruppo determina la propria Posizione Finanziaria Netta, di cui al presente schema, in accordo con le definizioni contenute nella sezione "Parametri finanziari" dei contratti di finanziamento bancari a medio – lungo termine e non include i "Debiti verso altri finanziatori", di cui alla voce D5) dello Stato Patrimoniale, pari a Euro 11.724 mila nel 2016, a fronte di Euro 14.381 mila dello scorso anno.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2016	31/12/2015
<u>Quoziente di disponibilità</u>	0,64	0,53
Attivo corrente/Passivo corrente		
<u>Quoziente di liquidità</u>	0,37	0,30
(Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti		
<u>Giacenza media delle scorte (giorni)</u>	45,38	41,24
Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360		
<u>Incasso medio dei crediti (giorni)</u>	38,19	38,76
Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360		
<u>Pagamento medio dei debiti (giorni)</u>	89,45	88,75
Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360		
<u>Posizione finanziaria netta (€/000.000)</u>		
Debiti netti verso banche	193.743	204.056
Debiti verso altri finanziatori	11.724	14.381

La posizione finanziaria netta della società risente degli effetti delle operazioni, precedentemente descritte, finalizzate al riequilibrio dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una diminuzione dell'indebitamento bancario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti da rimborsare nel breve termine.

L'erogazione dei nuovi finanziamenti nel corso dell'esercizio 2016, in misura prevalente rispetto al progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti, ha avuto come conseguenza l'incremento dell'indebitamento bancario a medio – lungo termine.

Come evidenziato nel precedente paragrafo, si ribadisce la volontà del Gruppo di porre in essere, anche negli esercizi successivi, operazioni finanziarie volte a riequilibrare la propria struttura patrimoniale.

Dagli indici di bilancio emerge, altresì, oltre all'efficienza nella conduzione dei magazzini, anche la riduzione dei tempi medi di incasso dei crediti, a dimostrazione della corretta gestione del ciclo attivo.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2016, non si sono verificati nel Gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Le società del Gruppo, pur essendo parte in alcuni procedimenti civili tuttora pendenti, inerenti contenziosi in materia di lavoro e nei confronti di enti previdenziali e assistenziali, gli stessi, per il numero limitato e per la ridotta significatività, non rappresentano un fattore di rischio per il Gruppo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni:

- le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura

(settore Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).

La società Capogruppo ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge. Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento. Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la società Capogruppo soddisfa circa il 15% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione del Gruppo De Cecco a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.

Tutte le espulsioni di aria caldo/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.

- Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafilatrici degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residuali vengono conferiti a smaltitore autorizzato.

- E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, il Gruppo, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.

Le società del Gruppo hanno applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed hanno collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (circa il 95%).

Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.

La rilevanza attribuita dalle singole società del Gruppo alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.

Si sottolinea che nessuna delle società del Gruppo è stata mai condannata per danni causati all'ambiente, né ad alcuna sono state inflitte sanzioni per reati ambientali.

Al contrario, a testimonianza della rilevanza attribuita dal Gruppo alla politica di tutela ambientale, in occasione della campagna di comunicazione indetta dalla Regione Abruzzo nel 2005 per favorire un comportamento ecologicamente sostenibile, la Regione ha inserito la "F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" quale Best Practice della gestione e della tutela ambientale.

Certificazione ambientale: il Sistema di Gestione Ambientale della società Capogruppo "F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" e della Controllata "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.l., hanno ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.

La società e la controllata "Olearia F.Lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 26 settembre 2016.

Anche la Controllata "Molino e Pastificio De Cecco Spa – Pescara" ha ottenuto e mantiene un sistema di gestione ambientale conforme alla predetta norma UNI EN ISO 14001/2004.

Investimenti

Per quanto riguarda la società Capogruppo "F.lli de Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.", gli investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2016, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 1.003.926.

E' stato, inoltre, capitalizzato, per Euro 184.479, il costo di altre immobilizzazioni immateriali.

Vi informiamo inoltre che gli investimenti, effettuati nel 2016, in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, ammontano ad Euro 2.325.380.

Durante l'esercizio 2016 la Capogruppo ha effettuato investimenti in immobilizzi materiali per Euro 1.824.231, che riguardano le seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	264.732
Impianti e macchinari	1.351.746
Attrezzature industriali e commerciali	18.323
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	189.430

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione al 31.12.2016 ammontano ad Euro 1.030.430.

Per quanto riguarda la società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l.", durante il corso dell'esercizio si sono registrati investimenti per Euro 168.703, dovuti, principalmente, ad acquisti e lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati, impianti e macchinari operatori.

Per quanto riguarda la società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi 1.731 migliaia di Euro, che riguardano:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	577.911
Impianti e macchinari	984.785
Attrezzature industriali e commerciali	66.782
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	6.927
Investimenti in corso	94.299

Le società De Cecco France S.a.r.l., De Cecco U.k. L.t.d. e De Cecco Deutschland GmbH, nel corso dell'esercizio 2015, non hanno effettuato investimenti significativi in immobilizzi materiali.

Per quanto riguarda la società di diritto russo "Extra M OJSC", Vi informiamo che i principali investimenti in immobilizzazioni materiali, effettuati dalla stessa società nel corso dell'esercizio, riguardano impianti e macchinari (circa 947 mila di Euro), attrezzature industriali (circa 120 mila Euro), altri beni (circa 71 mila Euro).

Gli investimenti in corso di realizzazione in immobilizzazioni materiali al 31.12.2016 sono complessivamente pari a circa 396 mila Euro.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società Capogruppo effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui il Gruppo De Cecco opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, il Gruppo si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

Il Gruppo De Cecco, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali realizza circa il 41% dei ricavi.

La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone il Gruppo, come del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, ad una serie di rischi, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento del Gruppo nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività del gruppo quel vantaggio competitivo che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.

Infatti, nel corso del triennio 2010 – 2012, a fronte di un mercato della pasta di semola che ha registrato una contrazione nelle vendite in Italia del 5,4%, quelle della De Cecco sono aumentate del 7,4%.

La presenza sui mercati internazionali espone il Gruppo, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati, la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti del Gruppo De Cecco, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta l'81% circa dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 15 gruppi-clienti, dei quali i primi 5 hanno generato circa il 72% dei ricavi nel canale.

Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.

Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.

Il Gruppo, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi.

Fino ad ora il Gruppo De Cecco è stato capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.

Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Al momento, le società del Gruppo non hanno in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, il

Canada, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.

Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati della Società. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;
- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da parte della Società alle proprie controllate estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

La Società pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche della Società al 31.12.2016 è pari ad Euro 193,74 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.

La società Capogruppo pone in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.

Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 50.000.000, la società Capogruppo ha stipulato, in data 22.12.2010, due contratti Interest Rate Swap Cap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2016 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 259.221.

Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 16.000.000, la società Capogruppo ha stipulato due contratti Interest Rate Swap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2016 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 189.088.

Sono allo studio l'utilizzo di ulteriori strumenti finanziari volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Informazioni relative alla Certificazione Etica

La società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa", a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas, ha ottenuto, insieme alle controllate "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" e "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - S.r.l.", la conferma della certificazione etica SA 8000/2008 in data 23.11.2016. Detta certificazione, in origine conseguita il 25 febbraio 2005, dimostra la particolare sensibilità del Gruppo verso quei temi della responsabilità sociale oggetto dello standard di riferimento. L'adozione volontaria di quest'ultimo ha consentito di costruire un sistema di gestione della Responsabilità Sociale auditabile e certificabile con imparzialità da un Ente terzo accreditato.

La certificazione attesta la conformità ai requisiti minimi dello standard o alla legge (se più stringente) in riferimento a temi quali il lavoro minorile, la libertà contrattuale, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la libertà sindacale, le pari opportunità dei lavoratori e delle lavoratrici, la correttezza dei rapporti interpersonali nei luoghi di lavoro, le pratiche disciplinari, l'orario di lavoro, le prestazioni straordinarie, la retribuzione, l'impegno all'estensione ai propri fornitori dell'adesione ai principi ispiratori dello standard, la formazione del personale ai principi dell'etica e l'impegno al miglioramento continuo.

Certificazione di Prodotto

Nel corso dell'esercizio 2004 la Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." ha conseguito la certificazione di prodotto. L'ente terzo certificatore, DET NORSKE VERITAS, ha rilasciato la certificazione di prodotto basata su definiti parametri legati alle caratteristiche del prodotto finito pasta.

Protocolli BRC e IFS

Nel corso dell'esercizio 2005 sono state conseguite dalla Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." e dalla controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo S.r.l." le certificazioni relative agli standard British Retail Consortium ed International Food Standard, che rappresentano un rafforzamento del sistema

HACCP ed impongono il rispetto di requisiti specifici inerenti la legalità, la qualità e la sicurezza dei prodotti.

Estensione della certificazione ISO 9001:2000 alle conserve di pomodoro e ai sughi pronti

Nel corso dell'esercizio 2005 è stata ottenuta dalla Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." l'estensione del campo applicativo della certificazione ISO 9001:2000 alle conserve di pomodoro ed ai sughi pronti.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Capogruppo e le Sue principali controllate italiane hanno da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed hanno nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Organismo di Vigilanza ha avviato, previa condivisione con il vertice aziendale, un'importante attività di aggiornamento del Modello, nel rispetto delle previsioni del Decreto che prescrivono la sussistenza di un modello idoneo ed effettivo di prevenzione dei reati sottoposto ad una costante ed efficiente manutenzione.

Alla luce dell'introduzione delle nuove fattispecie di reato inserite nel perimetro del Decreto Legislativo 231/2001, sono state introdotte modifiche, integrazioni ed aggiornamenti alla parte generale ed alla parte speciale del Modello della società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei poteri e dei compiti ad esso affidati, ha costantemente monitorato l'attualità e l'adeguatezza del Modello 231 rispetto al contesto aziendale ed ai suoi cambiamenti ed ha svolto le attività, previste e quelle altre comunque ritenute necessarie, specificamente rivolte a verificare il suo effettivo funzionamento e la sua osservanza.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante al contratto, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Il contratto di sviluppo prevede i seguenti investimenti:

- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.
Investimenti complessivi previsti per Euro 25.631.352, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 12.815.676 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 1.666.037.
- F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.
Investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.
Ad oggi la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha incassato nel corso del 2015 l'importo di Euro 9.658.123, quale primo S.A.L., e nel corso del 2016 l'importo di Euro 2.349.460 quale secondo S.A.L. ed un contributo a fondo perduto complessivo di Euro 1.504.255.
Alla Capogruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. nel corso del 2015 sono stati erogati un finanziamento agevolato per Euro 1.172.000 e, nel corso del 2016, un contributo a fondo perduto per Euro 137.000. E' in corso di predisposizione la documentazione necessaria per il secondo stato di avanzamento lavori per un importo presumibile di Euro 3.000.000.

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si segnala che, negli esercizi 2011 e 2012, la società Capogruppo e la controllata "Molino" hanno usufruito dell'agevolazione fiscale per utili accantonati e reinvestiti, prevista in favore delle imprese che sottoscrivono un contratto di rete. Pertanto le due società, che hanno aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", hanno usufruito, nei suddetti periodi d'imposta 2011-2012, del regime di sospensione dell'Imposta sul

Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento del fatturato del 1° bimestre del Gruppo è sostanzialmente in linea con le aspettative di budget. Infatti, sia il portafoglio ordini nazionale che internazionale sta riflettendo le aspettative pianificate dal dipartimento commerciale.

Ciò rende ragionevole prevedere per il fatturato dell'esercizio 2017 un trend in crescita rispetto all'esercizio precedente.

In relazione alla società di diritto Russo Extra M, all'interno della strategia di crescita del Gruppo, l'azienda si posiziona come importante base produttiva e commerciale in un mercato altamente dinamico.

La società sta rafforzando le basi del business esistente tramite un innalzamento degli standard qualitativi del prodotto e la focalizzazione degli sforzi commerciali sui propri principali marchi locali (Znatnie, Extra M e Saomi).

La società mantiene inoltre una posizione importante nel segmento delle marche private nonché nel mercato del "pesato" là dove i margini siano sufficientemente remunerativi.

La società Extra M, sempre nell'ambito del miglioramento della qualità del prodotto e al fine di rispondere al rallentamento economico del Paese, ha posto in essere iniziato un'operazione di ristrutturazione interna.

Dal punto di vista commerciale, la società persegue sempre l'obiettivo di rafforzare la presenza nel canale moderno sia dei marchi locali che dei prodotti importati a marchio De Cecco.

La graduale unificazione della commercializzazione nel canale moderno dei prodotti locali e dei prodotti De Cecco permetterà di confermare le sinergie distributive previste dal progetto iniziale d'investimento.

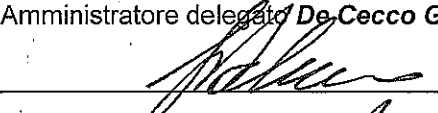
Fara San Martino, 28 marzo 2017

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Presidente **De Cecco Filippo Antonio**



Amministratore delegato **De Cecco Giuseppe Aristide**



Amministratore delegato **De Cecco Saturnino**



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Bilancio Consolidato al 31/12/2016**Stato patrimoniale attivo****31/12/2016 31/12/2015****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	670.177	1.229.536
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.450.509	3.984.802
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	134.966	157.039
5) Avviamento - Differenza di consolidamento -	113.750.577	119.416.269
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.325.380	770.742
7) Altre	1.707.012	1.845.166
	<u>122.038.621</u>	<u>127.403.554</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	195.317.750	198.084.109
2) Impianti e macchinario	50.025.184	51.327.824
3) Attrezzature industriali e commerciali	609.561	525.792
4) Altri beni	3.366.573	4.382.901
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.526.882	1.419.962
	<u>250.845.950</u>	<u>255.740.588</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	214.583	206.583
b) imprese collegate	1.511.097	1.602.089
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	626.458	265.957
	<u>2.352.138</u>	<u>2.074.629</u>

2) Crediti

a) verso imprese controllate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

b) verso imprese collegate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

c) verso controllanti

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	11.911.915	9.714.801
	11.911.915	9.714.801
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	14.264.053	11.789.430
Totale immobilizzazioni	387.148.624	394.933.572
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.537.717	33.050.451
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	64.189	1.572.802
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	19.268.106	16.900.387
5) Acconti		
	58.870.012	51.523.640
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	36.672.061	32.698.924
- oltre 12 mesi		
	36.672.061	32.698.924
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	3.705	2.468
- oltre 12 mesi		
	3.705	2.468
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	9.280.826	12.904.138

- oltre 12 mesi	1.818	1.818
	9.282.644	12.905.956
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	694.014	1.341.338
- oltre 12 mesi	4.294.726	5.990.686
	4.988.740	7.332.024
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	14.733.031	15.045.082
- oltre 12 mesi	81.837	96.487
	14.814.868	15.141.569
	65.762.018	68.080.941
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	556	200.016
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	556	200.016
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	17.261.980	6.203.175
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	58.349	101.196
	17.320.329	6.304.371
Totale attivo circolante	141.952.915	126.108.968
D) Ratei e risconti	502.574	715.585
Totale attivo	529.604.113	521.758.125
Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	13.944.960	13.944.960
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	96.479.379	96.479.379
IV. Riserva legale	2.788.992	2.788.992
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	45.131.374	37.727.443
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	60.597.535	70.397.535
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		

Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	(14.125.774)
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	2.000.000	2.000.000
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO	3.272.503	1.451.380
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre	2.839.327	2.839.327
	99.714.965	100.289.911
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(143.631)	(448.355)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(45.830.323)	(37.812.484)
IX. Utile dell'esercizio	12.523.783	1.179.008
Totale patrimonio netto di gruppo	179.478.125	176.421.413
Capitale e riserve di terzi	6.607.111	6.409.637
Utili (perdite) dell'esercizio di pertinenza di terzi	630.027	(3.631)
Totale patrimonio netto di terzi	7.237.137	6.406.007
Totale patrimonio netto consolidato	186.715.261	182.827.420
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	925.259	449.009
2) Fondi per imposte, anche differite	5.974.737	5.736.145
3) Strumenti finanziari derivati passivi	960.178	1.308.042
4) Altri	349.486	197.680
Totale fondi per rischi e oneri	8.209.660	7.690.876
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	7.104.540	7.378.029
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	103.243.375	120.070.044

- oltre 12 mesi	107.820.566	90.489.558
	<u>211.063.941</u>	<u>210.559.602</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	8.613.413	9.546.588
- oltre 12 mesi	3.110.845	4.834.975
	<u>11.724.258</u>	<u>14.381.563</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	88.545.612	82.614.523
- oltre 12 mesi		
	<u>88.545.612</u>	<u>82.614.523</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.026.145	2.955.360
- oltre 12 mesi		
	<u>2.026.145</u>	<u>2.955.360</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.020.768	3.174.198
- oltre 12 mesi		
	<u>3.020.768</u>	<u>3.714.198</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	8.933.005	8.488.336
- oltre 12 mesi		
	<u>8.933.005</u>	<u>8.488.336</u>
Totale debiti	325.313.729	322.173.582
E) Ratei e risconti	2.260.924	1.688.223
Totale passivo	529.604.113	521.758.125

Conto economico	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.877.197	416.048.179
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	830.716	(1.000.375)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	700.000	
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	8.111.678	1.767.312
- contributi in conto esercizio		
	8.111.678	1.767.282
Totale valore della produzione	447.519.591	416.815.113
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	210.988.014	198.170.220
7) Per servizi	137.821.759	134.368.159
8) Per godimento di beni di terzi	781.594	788.356
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	39.318.334	38.692.312
b) Oneri sociali	11.683.406	11.697.341
c) Trattamento di fine rapporto	2.190.783	2.120.185
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	53.192.523	52.509.837
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.987.517	8.924.886
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.173.428	9.850.621
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	533.831	770.854
	19.694.776	19.546.361
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.266.375)	(8.920.442)
12) Accantonamento per rischi	630.688	26.250
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.128.069	2.122.821
Totale costi della produzione	418.971.048	398.611.562
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	28.548.543	18.203.551
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	882.252	950.131
	882.252	950.131
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
 17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	9.645.008	10.539.514
	9.645.008	10.539.514
 17-bis) Utili e Perdite su cambi	1.700.718	(991.125)
 Totale proventi e oneri finanziari	(7.062.038)	(10.580.508)
 D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	26.261	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	152.822	206.911
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	179.083	206.911
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		319.982
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	199.460	
d) di strumenti finanziari derivati	272.689	65.570
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	472.149	385.552
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(293.066)	(178.641)
 Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	21.193.439	7.444.402
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e		

anticipate

a) Imposte correnti	6.452.626	5.881.502
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	1.587.002	387.523
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	8.039.629	6.269.025
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	13.153.810	1.175.377
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	630.027	(3.631)
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	12.523.783	1.179.008

Rendiconto finanziario

	31/12/2016	31/12/2015
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile(Perdita) dell'esercizio	13.153.810	1.175.377
Imposte sul reddito	8.039.629	6.269.025
Interessi passivi/(interessi attivi)	8.762.756	9.589.383
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.015.693)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	25.940.502	17.033.785
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	630.688	290.214
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.160.945	18.775.507
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria	116.170	1.308.042
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.115.366	(2.017.612)
Totale rettifiche elementi non monetari	22.023.169	18.356.151
2. Flusso finanziario prima della variazione del capitale circolante netto	47.963.671	35.389.936
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(7.346.372)	(7.734.363)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.973.137)	372.819
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	5.931.089	5.074.319
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	213.011	1.765.816
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	572.703	(1.600.952)
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.440.017	(7.097.538)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.162.689)	(9.219.899)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	45.800.982	26.170.037
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(8.532.756)	(9.589.383)
(imposte sul reddito pagate)	(6.386.968)	(5.538.997)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(466.666)	
Altri incassi/pagamenti	(2.464.272)	(513.826)

Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	(17.850.662)	(15.642.206)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.950.320	10.527.831
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.753.111)	(9.397.036)
Disinvestimenti	5.490.014	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(3.622.584)	(2.153.720)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.474.623)	(1.308.043)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	199.460	500.000
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(7.160.844)	(12.358.799)
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	(25.444.391)	18.545.428
Accensione finanziamenti	48.349.460	13.830.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Altri finanziamenti	(2.657.305)	203.890
(Rimborso finanziamenti)	(22.630.730)	(23.569.782)
Rimborso altri debiti		
Totale flussi mezzi di terzi	(2.382.966)	9.009.536
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)	(8.000.000)	(52.097)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		(8.108.108)
Totale flussi mezzi propri	(8.000.000)	(8.160.205)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(10.382.966)	849.331
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	10.406.510	(981.637)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	46.226	
Disponibilità liquide all'inizio dell' esercizio	6.304.371	7.286.008
Disponibilità liquide alla fine dell' esercizio	17.320.329	6.304.371
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	11.015.958	(981.637)

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2016

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio consolidato, sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 13.153.810.

Attività svolte

Il Vostro gruppo, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2017 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il consolidamento del debito e il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società.

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario (mini Bond) di 12,5 milioni euro con Amundi SGR S.p.A. unico sottoscrittore e con garanzia Sace, finalizzato allo sviluppo commerciale all'estero della società. L'operazione si è di fatto concretizzata nei primi mesi del 2017.

Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della F.Lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste società viene dato in allegato.

Non esistono esclusioni per eterogeneità o che, per motivi legali o di fatto, impediscono di esercitare il controllo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le altre società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo. Queste società sono elencate nell'allegato, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Si rinvia all'allegato 1 per l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Criteri di consolidamento

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione, ove non specificamente riferibile ad elementi dell'attivo, viene rilevata nella voce "Differenza di consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali, ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Qualora venisse invece rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività immobilizzate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento".

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- le attività e le passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- i proventi e gli oneri applicando la media dei cambi del periodo;
- le componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data di chiusura dell'esercizio vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in Euro ai cambi in vigore alla fine del periodo, alla voce "Riserva da conversione", compresa nella voce "Altre riserve".

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi. A tale scopo sono stati rettificati i valori di elementi valutati con criteri difformi, a meno che, la difformità consenta una migliore rappresentazione o sia irrilevante.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci espressi in valute diverse dall'euro sono i seguenti:

Valuta	Tassi di cambio	
	Cambio al 31/12/2016	Cambio medio 2016
Sterlina UK	0,85618	0,819483
Rublo RUB	64,30	74,144565

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2016 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento.

Le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Regole di prima applicazione dei nuovi OIC

Le più significative regole di prima applicazione adottate sono di seguito illustrate, con la specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore:

- le spese di pubblicità precedentemente capitalizzate sono state eliminate dalla voce BI2 dell'attivo patrimoniale per il loro valore residuo pari ad Euro 10.568.259; i relativi effetti sono stati rilevati retroattivamente ai sensi dell'OIC 29;
- gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori. Sono stati pertanto riclassificati Euro 2.387.272 dalla voce proventi straordinari alle voci Valore della produzione per Euro 379.129, Costi della produzione per Euro 1.676.708, Proventi e oneri finanziari per euro 22.991 e Imposte sul reddito dell'esercizio per euro 308.444. Sono stati riclassificati, inoltre, Euro 4.975.404 dalla voce oneri straordinari alle voci Valore della produzione per Euro 15.893, Costi della produzione per Euro 4.436.223, Proventi e oneri finanziari per euro 2.421 e Imposte sul reddito dell'esercizio per euro 520.867;
- gli strumenti finanziari derivati sono stati iscritti in bilancio al relativo fair value in accordo con le disposizioni dell'OIC 32; i relativi effetti sono stati rilevati retroattivamente ai sensi dell'OIC 29 per un importo complessivo pari ad Euro 1.308.042. In sede di prima applicazione del principio e limitatamente alle relazioni di copertura in essere alla data di inizio del bilancio dell'esercizio, è stato presunto che la copertura sia pienamente efficace quando gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono o sono strettamente allineati. Per queste operazioni è stato adottato il modello contabile delle "relazioni semplici".
- ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, si è proceduto alla rilevazione dei beni in locazione finanziaria secondo il metodo finanziario, previsto dall'OIC 17. I relativi effetti sul patrimonio netto di apertura, pari a complessivi Euro 3.105.272, sono stati rilevati retroattivamente come cambiamento di principio contabile ai sensi dell'OIC 29.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile, essendo tali effetti rilevanti.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi Descrizione voce	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Immobilizzazioni materiali	246.938.911	8.801.678	255.740.588
Immobilizzazioni immateriali			
spese di pubblicità	10.568.259	(10.568.259)	
Altre	306.572	(306.572)	
Immobilizzazioni finanziarie	2.945.094	(870.465)	2.074.629
Attivo circolante	123.485.880	2.623.088	126.108.968
Ratei e risconti attivi	2.033.541	1.317.956	715.585
Totale attivo		1.638.486	

Patrimonio netto:			
utili e perdite portati a nuovo	(25.986.158)	(11.826.326)	(37.812.484)
riserva per operaz. di copertura dei flussi finanziari attesi		(448.355)	(448.355)
riserva di traduzione	1.949.124	(497.744)	1.451.380
capitale e riserve di terzi	6.519.799	(109.159)	6.410.640
Utile d'esercizio	2.220.402	(1.045.025)	1.175.377
Passivo			
strumenti finanziari derivati passivi		1.308.042	1.308.042
debiti v/altri finanziatori	7.870.301	6.511.261	14.381.562
debiti verso altri	8.058.103	430.233	8.488.336
debiti verso istituti di previdenza	3.152.029	22.168	3.174.197
fondo imposte differite	1.719.726	4.016.419	5.736.145
Totale passivo e netto		1.638.486	
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015			
Descrizione	Importo		
Patrimonio netto 31/12/2015	196.754.029		
Rettifiche riserva per operaz. di copertura flussi finanz. att.	(448.355)		
Rettifiche utili e perdite portati a nuovo	(11.826.326)		
Rettifiche riserva di traduzione	(497.744)		
Rettifiche di conto economico	(1.045.025)		
Rettifiche Patrimonio Netto di Terzi	(109.159)		
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	182.827.420		

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di dieci anni.

La differenza di consolidamento, relativa alle controllate che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione di prodotti a marchi De Cecco, è ammortizzata per un periodo di durata pari a 30 anni, periodo nel quale è stimata la sua vita utile, ad eccezione delle società controllate di diritto russo ammortizzate per un periodo di durata pari ad anni 20.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio

precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5%
- macchinari operatori (divisione Pastificio): 7%
- macchinari operatori (divisione Molino): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- automezzi: 25%
- elicottero (bene acquisito in leasing contabilizzato con il metodo finanziario): 10%
- mezzi di trasporto interno: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La voce fabbricati comprende il valore di alcuni immobili civili che non sono stati ammortizzati in quanto rappresentano beni di investimento non introdotti nel ciclo produttivo dell'azienda, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.

Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario. I beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali, a fronte dell'iscrizione di un debito finanziario verso altri finanziatori. Nel conto economico sono rilevati l'ammortamento dei beni in locazione finanziaria e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nel perimetro di consolidamento sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una valutazione per verificare se tale differenza è imputabile ad una perdita durevole di valore; nel caso in cui si ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valute secondo il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che

l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un

esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni.

I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Cambiamento di principi contabili

Fatto salvo quanto indicato nella sezione "Regole di prima applicazione", in merito alla transizione alle regole contenute nel nuovo set di principi contabili OIC e nelle disposizioni civilistiche, ed alle relative scelte operate dalla Società, di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	25	22	3
Quadri	51	47	4
Impiegati	240	238	2
Operai	486	486	
Totale	802	793	9

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

La Società Russa Extra M ha un organico formato da 262 addetti. Pertanto il numero complessivo di dipendenti ammonta a 1.064 unità.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
122.038.621	127.403.554	(5.364.933)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/15	Incrementi esercizio	Effetto valutario complessivo	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/16
Impianto e ampliamento	1.229.536					559.359	670.177
Sviluppo							
Diritti brevetti industriali	3.984.802	1.003.926			487.154	2.025.373	3.450.509
Concessioni, licenze, marchi	157.039	22.374	19.225		35.693	99.365	134.966

Imm. in corso e acconti	770.742	2.165.444		7.950	(602.856)		2.325.380
Differenza di consolidamento	119.416.269					5.665.692	113.750.577
Altre	1.845.166	498.118	337	83	1200	637.727	1.707.012
Totale	127.403.554	3.689.862	19.562	8.033	(78.809)	8.987.516	122.038.621

L'effetto valutario evidenziato nel prospetto deriva dalla conversione al cambio a pronti al 31.12.2016, del valore netto contabile al 31.12.2015 e degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2016 relativamente alle immobilizzazioni immateriali appartenenti alle società incluse nell'area di consolidamento che redigono il bilancio in valuta diversa dall'Euro.

Costi di impianto e ampliamento

La voce include i costi sostenuti dalla Capogruppo per la realizzazione del progetto "Arcadia", che consiste nel lancio dei nuovi prodotti i "GRANI DE CECCO" nel mercato dei prodotti da forno ed in particolare nel segmento sostituti del pane.

Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 3.450.509 al netto degli ammortamenti include il valore degli investimenti sostenuti dalla Società Capogruppo per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 1.003.926.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio pari ad Euro 134.966, al netto degli ammortamenti, include principalmente il valore degli investimenti sostenuti dalla Capogruppo negli esercizi precedenti inerenti l'acquisto dalla società consociata Prodotti Mediterranei Inc. di tre marchi per un valore complessivo di Euro 380.614.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2016, sono pari a Euro 2.325.380 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software della Capogruppo.

Differenza di consolidamento

Si propone nel prospetto che segue la rappresentazione delle "Differenze di consolidamento":

Descrizione	Valore 31/12/2015	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara	105.472.384	(4.794.199)	100.678.185
EXTRA M	13.943.885	(871.493)	13.072.392
Totale	119.416.269	(5.665.692)	113.750.577

Le "Differenze di consolidamento" presentano un saldo al 31.12.2016 pari a Euro 113.750.577 al netto degli ammortamenti effettuati; come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, tali differenze di consolidamento corrispondono principalmente al maggior costo che la controllante ha sostenuto per l'acquisizione delle partecipazioni possedute nella società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e della società di diritto russo EXTRA M rispetto al valore delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto; tale differenza si giustifica in relazione alle prospettive di maggiori sovra-redatti futuri derivanti dai piani economico finanziari delle società controllate.

La differenza di consolidamento, riferita alla società Molino e Pastificio De Cecco, viene ammortizzata in 30 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile, in quanto altamente stabile e legata a una posizione di vantaggio competitivo sul mercato conservabile per un periodo sufficientemente lungo.

Tale stima ha tenuto conto della stabilità del settore della pasta sia in relazione ai fattori esterni di mercato che di quelli interni tra cui il fatto che il prodotto non è caratterizzato da alcuna forma di obsolescenza e la domanda si presenta fortemente stabile indipendentemente da qualunque congiuntura economica. Il settore è inoltre caratterizzato da elevate barriere all'entrata generate dalla forza del marchio De Cecco, marchio storico che si presenta come leader sia sul mercato nazionale che su quello internazionale. Inoltre considerato il basso contenuto tecnologico del processo produttivo, gli impianti industriali non presentano

particolari fattori di innovazione tecnologica che possano comportare dei mutamenti rapidi e radicali all'interno del settore tali da rendere quindi obsoleti gli stessi ed arrecare instabilità all'avviamento.

La differenza di consolidamento rilevata a seguito del consolidamento della società di diritto Russo acquistata al termine dell'esercizio 2011 per una parte pari ad € 13.539.161 è stata allocata al maggior valore di alcuni elementi dell'attivo immobilizzato (terreni ed impianti) e per la parte rimanente pari ad € 17.429.855 ad avviamento, ammortizzato in 20 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile.

Gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, la recuperabilità del valore residuo della partecipazione nella società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara sulla base del valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari.

Per quanto riguarda la società di diritto russo EXTRA M, gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società e del relativo avviamento. Tale verifica si è basata su una valutazione del "Fair Value" di alcuni elementi dell'attivo effettuata da perito indipendente e sul valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari.

Altre Immobilizzazioni

La voce include principalmente i costi sostenuti per il restyling delle etichette di Pasta, Olii e Sughi per Euro 234.444, le migliorie apportate su immobili concessi in locazione per Euro 262.878, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 148.975 e il valore residuo, pari a Euro 450.882, relativo ad altri costi capitalizzati.

La voce comprende, inoltre, i costi sostenuti dalla società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, dell'importo di Euro 184.510, relativi alle spese di istruttoria e all'imposta sostitutiva sui mutui bancari e finanziamenti a medio-lungo termine, accesi in esercizi precedenti, e l'importo di Euro 218.503 relativo ad altri costi capitalizzati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2016 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
250.845.950	255.740.588	(4.894.638)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	222.097.000	
Rivalutazione monetaria	27.282.279	
Ammortamenti esercizi precedenti	(50.256.686)	
Effetto valutario anni precedenti	(1.038.484)	
Saldo al 31/12/2015	198.084.109	di cui terreni 37.883.512
Acquisizione dell'esercizio	874.156	
Svalutazione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Cessioni dell'esercizio	(1.627.792)	
Giroconti positivi (riclassificazione)	522.145	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Effetto valutario	1.118.605	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.686.569)	
Storno ammortamenti beni ceduti	33.096	
Saldo al 31/12/2016	195.317.750	di cui terreni 37.465.783

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla società Capogruppo e alla sua controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara", sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 294.334.416, a fronte del residuo importo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 88.450.117.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	178.559.752
Ammortamenti esercizi precedenti	(126.740.882)
Effetto valutario anni precedenti	(491.045)
Saldo al 31/12/2015	51.327.824
Acquisizione dell'esercizio	2.472.031
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.095.346)
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.185.639
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Effetto valutario	201.328
Ammortamenti dell'esercizio	(4.955.138)
Storno ammortamenti beni ceduti	888.846
Saldo al 31/12/2016	50.025.184

Si segnala che le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono prevalentemente per Euro 985.000 alla controllata Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara e per Euro 1.351.746 alla Capogruppo e sono costituiti da investimenti per il potenziamento e per il miglioramento tecnologico delle linee produttive di Ortona e Fara San Martino.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.989.499
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.314.116)
Effetto valutario anni precedenti	(149.591)
Saldo al 31/12/2015	525.792
Acquisizione dell'esercizio	85.105
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(373.659)
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	120.080
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Effetto valutario	72.172
Ammortamenti dell'esercizio	(195.796)
Storno ammortamenti beni ceduti	375.868
Saldo al 31/12/2016	609.561

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.852.396
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.439.199)

Svalutazione esercizi precedenti	
Effetto valutario anni precedenti	(30.296)
Saldo al 31/12/2015	4.382.901
Acquisizione dell'esercizio	197.555
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(168.810)
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	120.852
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Effetto valutario	8.447
Ammortamenti dell'esercizio	(1.335.925)
Storno ammortamenti beni ceduti	161.552
Saldo al 31/12/2016	3.366.573

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	1.419.962
Acquisizione dell'esercizio	3.848.117
Svalutazioni	
Cessioni dell'esercizio	(1.824.230)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.948.714)
Effetto valutario	43.043
Altri decrementi	(11.296)
Saldo al 31/12/2016	1.526.882

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15.494
Totale	2.138.132		2.138.132

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904
Fabbricati industriali	2.663.797		2.663.797
Totale	2.715.701		2.715.701

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563.339		10.563.339
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	83.516.270		83.516.270
Totale	94.733.817		94.733.817

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.615.243		10.615.243
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	86.180.067		86.180.067
Impianti e Macchinari	2.122.638		2.122.638
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494
Totale	99.587.650		99.587.650

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.264.053	11.789.430	2.474.623

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate	206.583	8.000		214.583
Imprese collegate	1.602.089		90.992	1.511.097
Altre imprese	265.957	360.501		626.458
Totale	2.074.629	368.501	90.992	2.352.138

Il Gruppo detiene una partecipazione nella società DEA S.r.l. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali ma allo stato non ancora operativa. In relazione alla sua irrilevanza rispetto al bilancio consolidato è stata facoltativamente esclusa dal consolidamento e valutata con il metodo del costo (valore in bilancio € 214.583).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Non si sono verificati casi di perdita durevole di valore.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Dea Srl	Italia	52.000	(5.006)	131.574	100	211.583	211.583
AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L.	Spagna	3.000	(2.533)	445	100	3.000	3.000

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato delle società controllate si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2016.

Imprese collegate

Società	Città	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
De.Fin Srl	Italia	104.000	247.050	2.153.686	40	1.511.097	1.511.097

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società De.Fin. S.r.l. si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2016.

Il valore della partecipazione nella società De.Fin S.r.l. decrementa rispetto al precedente esercizio di Euro 90.992. Tale differenza costituisce l'effetto della valutazione della partecipazione con il Metodo del Patrimonio Netto.

In applicazione del nuovo OIC 29 è stato inoltre contabilizzato un adeguamento del valore della partecipazione sul saldo di apertura pari ad Euro 1.298.903.

Altre imprese

Il Gruppo detiene altre partecipazioni minori rispettivamente nelle società "Sigrad Srl" iscritta ad una valore pari a Euro 1.000 e la società Cantina Sociale San Zefferino S.c.r.l. per un importo pari a Euro 1.858. Nel corso del 2011 è stata acquisita una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Srl" per un importo pari a Euro 10.000.

Il Gruppo detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 613.600.

Crediti

La voce "Crediti Verso altri" si riferisce al saldo del finanziamento di complessivi Euro 11.896.503, erogato dalla Capogruppo in più tranches a decorrere dal 2013 in favore delle società Porta Nuova 2000 S.r.l. e Prodefin 2 S.r.l, per la durata di 5 anni e al tasso di interesse fisso del 5%.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
58.870.012	51.523.640	7.346.372

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	39.537.717	33.050.451	6.487.266
Semilavorati	64.189	1.572.802	(1.508.613)
Prodotti finiti e merci	19.268.106	16.900.387	2.367.719
Totale	58.870.012	51.523.640	7.346.372

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
65.762.018	68.080.941	(2.318.923)

Il saldo dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	36.672.061		36.672.061
Verso imprese collegate	3.705		3.705
Per crediti tributari	9.280.826	1.818	9.282.644
Per imposte anticipate	694.014	4.294.726	4.988.740
Verso altri	14.733.031	81.837	14.814.868
Totale	61.383.637	4.378.381	65.762.018

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31.12.2016 pari a Euro 36.672.061 e si possono dettagliare come

segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	36.953.509
Ricevute bancarie	2.570.742
Fatture da emettere	78.295
Note Credito da emettere	(1.811.184)
Fondo svalutazione crediti	(1.119.301)
Totale	36.672.061

I "Crediti Tributari" presentano un saldo al 31.12.2016 pari a Euro 9.282.644 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Erario c/Imposte Dirette	5.953.282
Erario c/Iva	3.319.418
Anticipi d'imposta TFR	8.126
Totale	9.280.826

Le imposte anticipate per Euro 4.988.740 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono principalmente alla Capogruppo per Euro 2.710.884, e alla società Extra M per Euro 1.730.475. Tali crediti sono considerati recuperabili sulla base delle aspettative reddituali future.

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 14.814.868 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	1.659.211
Crediti vs dipendenti	472.083
Altri crediti	2.645.347
Crediti vs consociate	10.038.227
Totale	14.814.868

Il saldo comprende i crediti vantati dalla società Capogruppo nei confronti della Prodotti Mediterranei Inc., società consociata che si occupa della commercializzazione dei prodotti De Cecco negli Stati Uniti d'America, per un importo di USD 10.106.242 a cui corrisponde un controvalore in bilancio pari ad Euro 9.949.639, valutato al cambio EUR/USD del 31.12.2016 (1,0541).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2015	854.100
Utilizzo nell'esercizio	509.653
Accantonamento esercizio	774.854
Saldo al 31/12/2016	1.119.301

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1.119.301, in aumento di Euro 265.201 rispetto al 2015, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
556	200.016	(199.460)

Descrizione	31/12/2015	Decrementi	31/12/2016
Altri titoli	200.016	199.460	556
Totale	200.016	199.460	556

Le attività finanziarie rientranti in questa categoria, iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 556, si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Banca S.c.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.320.329	6.304.371	11.015.958

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	17.261.980	6.203.175
Denaro e altri valori in cassa	58.349	101.196
Totale	17.320.329	6.304.371

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
502.574	715.585	(213.011)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni leasing anticipati	953.709
Premi assicurativi e altri risconti attivi	442.957
Risconti maxi canone leasing	(947.906)
Altri ratei e risconti	53.814
Totale	502.574

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
186.715.261	182.827.420	3.887.841

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	13.944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	96.479.379				96.479.379
Riserva legale	2.788.992				2.788.992
Riserva straordinaria	37.727.443		7.403.931		45.131.374
Riserva di conversione	1.451.380		1.821.123		3.272.503
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	70.397.535			(9.800.000)	60.597.535
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000
Altre	2.839.327				2.839.327
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(448.355)		304.724		(143.631)
Utili (perdite) portati a nuovo	(37.812.484)			(8.017.839)	(45.830.323)

Utile (perdite) dell'esercizio	1.179.008	11.344.775	12.523.783
Totale patrimonio netto del gruppo	176.421.413	20.874.553	(17.817.839)
di spettanza di terzi:			
Capitale e riserva di terzi	6.409.637	197.474	6.607.111
Utile (perdita) di terzi	(3.631)	633.658	630.027
Totale patrimonio netto di terzi	6.406.007	831.132	7.237.137
Totale patrimonio netto	182.827.420	21.705.685	(17.817.839)

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che deriva dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio 2011 di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Costatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.Lli De Cecco di Filippo S.p.A.

La voce "Altre riserve" include, inoltre, il "versamento dei soci in conto futuro aumento di capitale sociale", pari ad Euro 60.597.535, derivante dall'accordo stipulato nel 2012 con i soci venditori della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, attraverso il quale le parti hanno stabilito di compensare con un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale parte del restante debito nei confronti dei soci venditori. Tale riserva diminuisce di Euro 9.800.000. Infatti, nel corso dell'esercizio 2016, è stata deliberata una distribuzione ai Soci del medesimo importo.

Il capitale sociale della Capogruppo è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	92.060.066
Totale	96.479.379

Si rinvia all'"Allegato 4 e 5" della presente nota integrativa rispettivamente per i dettagli in merito al raccordo tra il patrimonio netto della controllante F.Lli De Cecco di Filippo .Fara San Martino- S.p.A. e il patrimonio netto consolidato e per le movimentazioni del patrimonio netto.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(448.355)
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	
Incrementi per variazioni di fair value	304.724
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	(143.631)

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.209.660	7.690.876	518.784

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza	449.009	476.250		925.259
Per imposte, anche differite	5.736.145	238.593		5.974.738
Strumenti finanziari derivati passivi	1.308.042		347.864	960.178
Altri	197.680	151.806		349.486
Totale	7.690.876	866.649	347.864	8.209.660

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:

Trattamento di quiescenza

Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela della Capogruppo che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati della Capogruppo.

Fondi imposte

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite prevalentemente riconducibili alla Capogruppo, per Euro 1.007.006, alla società Extra M, per Euro 301.810, ed alla società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, per Euro 364.455. Il saldo, inoltre, comprende per Euro 4.267.820 l'impatto fiscale dell'operazione di contabilizzazione dei beni acquisiti in leasing con il metodo finanziario.

Tale voce rappresenta la passività per imposte differite relative a differenze tassabili in esercizi successivi, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi

Comprende il debito al 31.12.2016 relativo agli strumenti derivati passivi della società Capogruppo e della società Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, posti in essere per la copertura dal rischio di cambio sui crediti in valuta estera e dal rischio legato alla variabilità del tasso di interesse sui finanziamenti. Per una completa descrizione degli strumenti derivati e del relativo fair value si rinvia allo specifico paragrafo in calce alla presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.104.540	7.378.029	(273.489)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	7.378.029		273.489	7.104.540

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
322.173.582	325.313.729	(3.140.147)

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	103.243.375	107.820.566	211.063.941
Debiti verso altri finanziatori	8.613.413	3.110.845	11.724.258
Debiti verso fornitori	88.545.612		88.545.612
Debiti tributari	2.026.145		2.026.145
Debiti verso istituti di previdenza	3.020.768		3.020.768
Altri debiti	8.933.005		8.933.005
Totale	214.382.318	110.931.411	325.313.729

Il saldo del debito verso banche al 31/12/16, pari a Euro 211.559.602 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui e finanziamenti, comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro 135.077.221 e risulta così composta:

F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

- Euro 945.963, di cui Euro 376.968 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento agevolato concesso da Cassa Depositi e Prestiti con scadenza il 30/06/2019. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca su immobili di proprietà della Società pari a Euro 5.322.106;
- Euro 1.064.991, di cui Euro 407.211 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento bancario concesso da Mediocredito Centrale con scadenza il 30/06/2019. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca su immobili di proprietà della Società pari a Euro 5.322.106;
- Euro 22.340.426, di cui Euro 4.255.319 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del mutuo ipotecario erogato da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca, per un importo complessivo di Euro 50.000.000 con scadenza fissata al 31/03/2022. Il mutuo è stato sottoscritto ad un tasso di interesse nominale pari all'Euribor a tre mesi più uno spread variabile subordinato alle variazioni dell'indice finanziario "Posizione finanziaria netta/EBITDA", calcolato annualmente sul bilancio consolidato del Gruppo De Cecco. Il mutuo è inoltre subordinato al rispetto del parametro "Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto non superiore a 1,6" calcolato semestralmente sul bilancio consolidato del Gruppo De Cecco. Al 31/12/2016 tale parametro risulta ampiamente rispettato. Quale condizione per l'erogazione, le banche hanno richiesto la postergazione e la subordinazione, rispetto al finanziamento, del debito verso i soci determinato dall'operazione di acquisto della partecipazione nella Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, per un importo non inferiore al 93% dell'importo complessivo del debito verso soci stesso. A garanzia del suddetto finanziamento è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per un valore pari a Euro 100.000.000;
- Euro 6.857.143, di cui Euro 2.285.714 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del mutuo ipotecario erogato da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca, per un importo complessivo di Euro 16.000.000 con scadenza fissata al 31/08/2019. Il mutuo è stato sottoscritto ad un tasso di interesse nominale pari all'Euribor a sei mesi più uno spread variabile subordinato al rispetto di entrambi gli indici finanziari "Posizione finanziaria netta/EBITDA non superiore a 7,5", "Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto non superiore a 1,75" calcolati semestralmente sul bilancio consolidato del Gruppo De Cecco. Al 31/12/2016 tale parametro risulta ampiamente rispettato. A garanzia del suddetto finanziamento è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per un valore pari a Euro 32.000.000;
- Euro 10.049.291, di cui Euro 1.050.030 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 12.000.000 erogato nel corso dell'esercizio 2012 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale per esigenze finanziarie connesse in parte al completamento di un programma di investimenti in corso relativo alla costruzione di un mulino per la macinazione del grano, ed in parte a sostegno delle esigenze finanziarie della propria controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. connesse con il completamento di due nuove linee produttive di pasta. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 24.000.000;
- Euro 7.031.504, di cui Euro 685.685 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 8.000.000 erogato nel corso dell'esercizio 2013 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale per esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo societario. Il

- finanziamento ha scadenza 30.06.2025 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 16.000.000;
- Euro 8.999.685, di cui Euro 845.284 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso dell'esercizio 2014 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale per esigenze finanziarie connesse al reintegro di liquidità a seguito di investimenti del Gruppo societario già effettuati relativi all'acquisto di immobili ad uso ufficio e commerciale siti in Pescara. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2025, ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per la complessiva somma di Euro 20.000.000;
 - Euro 2.129.307, di cui Euro 1.041.863 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso del 2013 dalla Banca Popolare di Ancona. Il finanziamento ha scadenza 15.12.2018 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitali costanti;
 - Euro 1.911.524, di cui Euro 167.636 con scadenza entro 12 mesi, che si riferiscono ad un mutuo ipotecario di pari importo erogato nel corso del 2014 dalla Banca Caripe. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2026 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 3.048.000;
 - Euro 843.196, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 3.000.000 erogato nel corso del 2014 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Il finanziamento ha scadenza 30.09.17;
 - Euro 1.134.197, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 3.000.000 erogato nel corso del 2015 dal Banco Popolare. Il finanziamento ha scadenza 30.09.17;
 - Euro 1.172.000 si riferiscono ad un'erogazione parziale di un finanziamento agevolato relativo al programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Filiera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento fino al 31.12.2016 ed il rimborso in rate semestrali costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 15.378.720 ed è stata rilasciata una fidejussione bancaria di Euro 4.933.377;
 - Euro 9.000.618, di cui Euro 1.888.921 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla Banca Intesa Sanpaolo a supporto del piano di investimenti 2015-2020. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2021 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitale variabili;
 - Euro 8.627.358, di cui Euro 1.985.787 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di ordinarie esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2020 e prevede il rimborso in 8 rate semestrali con quote capitale costanti;
 - Euro 8.961.888, di cui Euro 2.443.865 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla GE Capital Interbanca a favore del riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2021 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitale costanti. A garanzia della puntuale restituzione del finanziamento nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stato costituito privilegio su due linee per la produzione di pasta di proprietà della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara site nello stabilimento di Ortona per la complessiva somma di Euro 15.000.000;
 - Euro 14.925.000, di cui Euro 3.617.825 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 15.000.000 erogato nel corso del 2016 da Crédit Agricole Cariparma per l'approvvigionamento di materie prime da trasformare in prodotto finito destinato almeno per il 50% all'esportazione. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2020 e prevede il rimborso in 16 rate trimestrali con quote capitale variabili

Olearia F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.

- Euro 281.067, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 1.000.000 erogato nel corso del 2014 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2017;
- Euro 724.474, di cui Euro 668.327 entro 12 mesi, si riferiscono ad un finanziamento chirografario di Euro 1.000.000 erogato nel corso del 2016 dal Banco Popolare. Il finanziamento ha scadenza 31.01.2018.

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

- Euro 1.327.225, di cui Euro 238.610 entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento agevolato concesso da Cassa Depositi e Prestiti alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca volontaria su immobili di proprietà della società pari a Euro 4.662.336;
- Euro 1.327.225, di cui Euro 238.610 entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento bancario concesso da Mediocredito Italiano alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca volontaria su immobili di proprietà della società pari a Euro 4.662.336;
- Euro 4.258.181, di cui Euro 765.541 entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento agevolato concesso da Mediocredito Italiano alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca volontaria su immobili di proprietà della società pari a Euro 14.958.328;
- Euro 9.157.500, di cui Euro 2.035.000 entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del mutuo bancario concesso da Mediocredito Italiano alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara. La società in data 28 ottobre 2011 ha contratto un mutuo per un importo complessivo di Euro 18.315.000. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca volontaria su immobili di proprietà della società pari a Euro 32.051.250;
- Euro 12.007.460 si riferiscono al Contratto di Sviluppo sottoscritto in data 13/11/2014 con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (INVITALIA S.p.A.) per il quale la Società ha incassato nel corso del 2015 l'importo di Euro 9.658.000, quale 1° SAL, e nel corso del 2016 l'importo di Euro 2.349.460, quale 2° SAL. Si ricorda che il totale del finanziamento concesso è di Euro 12.815.600 ed è in preammortamento fino al 31 dicembre 2016. Successivamente la restituzione del capitale finanziato avverrà mediante il pagamento di due rate semestrali per anno (30/06 e 31/12) con ultima scadenza 31/12/2024. Sul debito residuo maturano interessi calcolati al tasso agevolato fisso dello 0,288%, che vengono versati il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. A garanzia delle obbligazioni assunte con il Contratto di sviluppo è stata iscritta, a favore di INVITALIA S.p.A., ipoteca di primo grado sui terreni di proprietà aziendale siti in Ortona.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 11.724.258, comprende per Euro 6.889.285 i debiti della Capogruppo verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

Il saldo include, inoltre, per Euro 4.834.973, il debito della società Capogruppo relativo a due contratti di locazione finanziaria, riferito alla rappresentazione in bilancio dei beni ricevuti in leasing con il metodo finanziario.

La società Capogruppo ha in essere due contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 6009445 del 10 dicembre 2008
 Durata del contratto di leasing: scadenza 1 dicembre 2018
 Bene utilizzato: elicottero
 Costo del bene in Euro 9.068.093
 Maxicanone pagato il 10 dicembre 2008, pari a Euro 1.812.491
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 1.659.541

Contratto di leasing n. 01047759/0001 del 23 luglio 2013
 Durata del contratto di leasing: 7 anni
 Scadenza: 1 ottobre 2020
 Bene utilizzato: impianto per la macinazione di grano duro
 Costo del bene in Euro 6.950.000
 Maxicanone pagato il 1 ottobre 2013, pari a Euro 1.042.500.
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 3.175.432

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono, per Euro 73.879.906, alla Capogruppo e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo include fatture da ricevere per € 30.532.937 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere dalla GDO per contributi promozionali.

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31.12.2016 pari a Euro 2.026.145 ed accoglie prevalentemente i debiti della Capogruppo per imposte da versare pari ad Euro 1.316.573 e della Società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per Euro 350.354.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad Euro 3.020.768 di cui Euro 2.107.271 si riferiscono alla Capogruppo e Euro 759.248 si riferiscono alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31.12.2016 pari a Euro 8.933.005, il quale è prevalentemente riconducibile alla Capogruppo. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	3.972.025
Debiti verso soci	1.800.000
Altre consociate	328.521
Altri	2.832.459
Totale	8.933.005

La voce Debiti verso soci, pari ad Euro 1.800.000, deriva dall'accordo stipulato nel corso dell'esercizio 2012 con i soci venditori della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, attraverso il quale le parti hanno stabilito di compensare con un versamento dei soci pari ad euro 70.397.535 in conto futuro aumento di capitale sociale, parte del restante debito nei confronti degli stessi soci venditori, complessivamente pari a circa 98.397.535 Euro. Nel corso dell'esercizio 2016 è stata deliberata la distribuzione di Euro 9.800.000 relativi a tale riserva e Euro 1.800.000 rappresentano il residuo ancora da liquidare.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.260.924	1.688.223	572.701

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	314.404
Contributi in c/impianti	1.417.224
Risconti	127.410
Competenze bancarie	193.271
Altri di ammontare non apprezzabile	208.615
Totale	2.260.924

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	60.743.000
Impegni assunti verso imprese controllate	
Impegni assunti verso imprese collegate	6.750.000
Impegni assunti verso altre consociate	53.993.000
Garanzie	294.334.416
Garanzie reali prestate	294.334.416
Passività potenziali	

Il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include principalmente Fidejussioni per un importo complessivo di Euro 34.404.000, sottoscritte con :

- Banca Caripe a favore della società Porta Nuova 2000 Srl (Euro 26.263.000);
- Nuova Carichiati a favore della società Porta Nuova 2000 Srl (Euro 1.500.000);
- Intesa Sanpaolo a favore della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 5.218.000);

- Bank of the West New York a favore della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 1.423.000); Inoltre, il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include altre garanzie personali, in particolare Lettere di Patronage per un importo complessivo di Euro 18.750.0000, sottoscritte con :
 - Banca Popolare di Ancona a favore della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 12.000.000) e della collegata De.Fin. S.r.l. (Euro 6.750.000);
- e Mandati di Credito per un importo di Euro 7.589.000, sottoscritti con Monte Paschi Siena in favore della consociata Prodotti Mediterranei Inc.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
447.519.591	416.815.113	30.704.478

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	437.877.197	416.048.179	21.829.018
Variazioni rimanenze prodotti	830.716	(1.000.375)	1.831.091
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	700.000		700.000
Altri ricavi e proventi	8.111.678	1.767.312	6.344.366
Totale	447.519.591	416.815.113	30.704.478

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente, per Euro 640.796 a rimborsi assicurativi, per Euro 341.951 al contributo ottenuto dalla Regione Abruzzo per la pratica POR FESR ABRUZZO 2007-2013, per Euro 196.153 a contributi in conto impianto.

Nel corso dell'esercizio 2016, inoltre, la Società Controllata Extra M ha realizzato una plusvalenza di Euro 4.014.161 (Rubli 297.628.354) per la vendita dello stabilimento di San Pietroburgo, come già previsto nel piano industriale ed al fine di proseguire l'efficientamento di costi.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2016 €/000	31/12/2015 €/000	Variazioni €/000
Vendite pasta	393.960	373.728	20.232
Vendite semolino/farina	5.831	5.983	(152)
Sottoprodotti e scarti lavorazione	15.759	15.677	82
Altre	22.328	20.660	1.668
Totale	437.877	416.048	21.830

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite €/000
Italia	257.819
Esteri	180.058
Totale	437.877

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Valore della produzione	
Ricavi	(10.263)
Risarcimenti assicurativi	361.327
Contributi da terzi	340.181
Altri Ricavi	858.170
Rettifiche ricavi anni precedenti	(384.761)
Totale	1.164.654

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
418.971.048	398.611.562	20.359.486

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	210.988.014	198.170.220	12.817.794
Servizi	137.821.759	134.368.159	3.453.600
Godimento di beni di terzi	781.594	788.356	(6.762)
Salari e stipendi	39.318.334	38.692.312	626.022
Oneri sociali	11.683.406	11.697.341	(13.935)
Trattamento di fine rapporto	2.190.783	2.120.185	70.598
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.987.517	8.924.886	62.631
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.173.428	9.850.621	322.807
Svalutazioni crediti attivo circolante	533.831	770.854	(237.023)
Variazione rimanenze materie prime	(6.266.375)	(8.920.442)	2.654.067
Accantonamento per rischi	630.688	26.250	604.438
Oneri diversi di gestione	2.128.069	2.122.821	5.248
Totale	418.971.048	398.611.562	20.359.486

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	173.869.789
Materie Sussidiarie	22.455.319
Prodotti Finiti	13.527.644
Materiale di cancelleria	143.363
Materiale di consumo	991.899
Totale	210.988.014

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Provvigioni su vendite	6.397.179	4.566.486	1.830.694
Trasporti spedizioni dogane	21.058.865	21.079.900	(21.035)
Energia elettrica e gas metano	11.474.684	11.323.038	151.646
Spese di pulizia	725.072	635.672	89.400
Manutenzioni e riparazioni	3.882.742	3.196.740	686.003
Spese di amministrazione	2.100.151	2.360.073	(259.922)
Emolumenti amministratori	2.670.642	2.727.842	(57.200)
Spese di consulenza e contributi a terzi	1.729.367	2.253.459	(524.092)
Rimborsi spese dipendenti	646.747	616.399	30.348
Gestione sistema informativo	1.827.125	1.624.290	202.835
Telefoniche e postali	315.619	371.409	(55.790)
Assicurazioni	1.370.563	1.267.745	102.819
Pubblicità e promozioni	77.010.616	75.671.037	1.339.578
Compensi a depositi	1.753.713	2.108.271	(354.558)
Vigilanza e Trasporti valori	480.022	346.314	133.708
Lavorazioni presso terzi	696.387	747.773	(51.386)
Commissioni bancarie	327.141	266.063	61.078
Altri servizi	3.355.123	3.205.649	149.474
Totale	137.821.759	134.368.159	3.453.600

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Fitti Passivi	148.693	149.651	(958)
Canoni Leasing/Noleggio auto	514.461	517.790	(3.329)
Royalties	118.440	120.915	(2.475)
Totale	781.594	788.356	(6.762)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

I costi per il personale includono Euro 1.535.158 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Capogruppo ed Euro 665.619 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Diritti Concessioni Software	2.028.231
Impianto e ampliamento	559.359
Differenza di consolidamento	5.665.692
Marchi	34.368
Altre immobilizzazioni immateriali	699.867
Totale	8.987.517

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31.12.2016 di Euro 533.831 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31.12.2016 di Euro 630.688 ed accoglie principalmente l'accantonamento al Fondo Indennità suppletiva clientela agenti per Euro 326.250 e l'accantonamento per altri rischi pari ad Euro 193.965 della società Capogruppo.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Bolli	6.779	6.612	167
Imposta cons. energia elettrica	91.953	85.866	6.087
Imposte Locali	449.623	409.715	39.908
Altre imposte deducibili	326.365	364.511	(38.146)
Imposte e tasse indeducibili	862.718	616.832	245.886
Omaggi a clienti	237.757	216.377	21.380
Rimborsi buono sconto	7.115	20.171	(13.056)
Compensi sindacali	29.064	68.093	(39.029)
Altri	116.694	334.643	(217.949)
Totale	2.128.069	2.122.821	5.248

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Costi della produzione	-
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	717.144
Per servizi	448.934
Per il personale	1.170.976
Oneri diversi di gestione	51.884
Totale	2.388.938

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016 (7.062.038)	Saldo al 31/12/2015 (10.580.508)	Variazioni 3.518.470
------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	882.252	950.131	(67.879)
Interessi e altri oneri finanziari	(9.645.008)	(10.539.514)	894.506
Utili (perdite) su cambi	1.700.718	(991.125)	2.691.843
Totale	(7.062.038)	(10.580.508)	3.518.470

La voce interessi e altri oneri finanziari registra un decremento di Euro 894.506 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti principalmente dagli interessi passivi bancari. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Con riferimento al finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 50.000.000, la Società Capogruppo ha stipulato, in data 22.12.2010, due contratti di Interest Rate Swap Cap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2016 ha un valore negativo pari a Euro 259.221.

Con riferimento al finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 16.000.000, la Società Capogruppo ha stipulato, in data 07.06.2012, due contratti Interest Rate Swap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2016 ha un valore negativo di Euro 189.088.

Sono allo studio l'utilizzo di ulteriori strumenti finanziari volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Utile e perdite su cambi

La voce di bilancio registra un utile netto pari a Euro 1.700.718

Si rileva, inoltre, che Euro 1.817.544 costituiscono perdite su cambi ed Euro 2.877.579 utili su cambi realizzati, mentre gli utili presunti sui cambi ammontano ad Euro 640.683.

Si evidenzia che la Società Capogruppo nel corso dell'esercizio 2016 ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio in riferimento alla posizione creditoria in Dollari USA nei confronti della consociata Prodotti Mediterranei, Inc. Trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera. Alla data del 31 dicembre 2016 risultano in essere due strumenti derivati sul tasso di cambio in Dollari USA (call e put), il cui fair value risulta negativo per Euro 272.690.

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Proventi finanziari	-
Altri proventi	52.040
Oneri finanziari	23.902

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016 (293.066)	Saldo al 31/12/2015 (178.641)	Variazioni (114.425)
----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni	26.261	0	26.261
Di strumenti finanziari derivati	152.822	206.911	(54.089)
Totale	179.083	206.911	(27.828)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni		319.982	319.982
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	199.460		(199.460)
Di strumenti finanziari derivati	272.682	65.570	(207.112)
Totale	472.149	385.552	(86.597)

La svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante, pari ad Euro 199.460, si riferisce alle azioni di Veneto Banca S.c.p.A.

Le rivalutazioni e le svalutazioni di strumenti finanziari derivati, rispettivamente pari ad Euro 152.822 ed Euro 272.682, sono relative alla variazione del fair value, verificatesi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta estera ed al rischio connesso alla variabilità del tasso di interesse dei finanziamenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.039.629	6.269.025	1.770.604

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	6.452.626	5.881.502	571.124
IRES	3.117.360	3.850.049	(732.689)
IRAP	1.783.860	1.624.484	159.376
Imposte dirette società estere	1.551.406	406.969	1.144.437
Imposte differite (anticipate)	1.587.003	387.523	1.199.480
Totale	8.039.629	6.269.025	1.770.604

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il saldo relativo alle imposte correnti include le imposte sul reddito d'impresa delle controllate estere per un importo pari ad Euro 1.551.406.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico per la società Capogruppo F.Lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino- S.p.A., che presenta le variazioni maggiormente significative.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	17.573.999	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	4.832.850
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Quota indeducibile ammortamento marchi	6.366	
Accantonamento bonus ai dipendenti 2016	450.382	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	193.965	
	650.713	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze patrimoniali 2012 -2013 -2014 -2015	5.095	
Reversal ammortamenti anticipati	117.523	
Utilizzo fondo rischio cambi (posizione in Rubli)	(1.217.470)	
Bonus ai dipendenti 2015 (liquidato nel 2016)	(228.409)	

Quota deducibile ammortamenti costi di pubblicità ante 2016	(4.370.360)	
	(5.693.621)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili	859.464	
Costi elicottero	542.585	
Costi autovetture aziendali	230.924	
Perdite su cambi deducibili	(330.701)	
Accantonamento al Fondo TFM	150.000	
IRAP sul costo del personale	(271.365)	
Sopravvenienze attive non tassabili	(291.683)	
A.C.E. (Aiuto per la Crescita Economica)	(3.717.490)	
Altre variazioni in aumento nette	2.325	
	(2.825.941)	
Imponibile fiscale	9.705.150	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.668.916

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	59.151.839	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	420.543	
Compensi Amministratori e co.co.pro.	2.137.648	
IMU	580.964	
Quota degli interessi nei canoni di Leasing	324.592	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(291.683)	
	62.323.903	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	3.004.012
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione lavoro dipendente (Art. 11, D, Lgs. n. 446/97)	(11.660.810)	
Deduzione costo residuo del personale a tempo indeterminato	(20.126.818)	
Imponibile Irap	30.536.275	
IRAP corrente per l'esercizio		1.471.848

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le significative imposte anticipate già commentate nella sezione dei crediti sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2016 Effetto fiscale IRES	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2016 Effetto fiscale IRAP	esercizio Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2015 Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Società controllante (F.lli De Cecco S.p.A.)						
Utilizzo Fondo rischio cambi (posizione in Rubli)	1.217.470	334.804			905.107	248.904
Accantonamento rischio cambi (posizione in Rubli)	406.919	97.661				
Accantonamento bonus	(450.382)	(108.092)	(450.382)	(21.708)	(393.173)	(127.074)
Bonus 2015 (liquidati nel 2016)	228.409	62.813	228.409	11.009		
Accantonamento al Fondo FISC			(326.250)	(15.725)	(26.250)	(1.265)
Accantonamento al Fondo Rischi e oneri	(193.965)	(46.552)	(193.965)	(9.349)		
Ammortamento marchi (eccedenza civilistico sul fiscale)	(6.366)	(1.528)	(6.366)	(307)	5.639	4.197
Ammortamento fabbricati industriali - rivalutazione (eccedenza civilistico sul fiscale)	(25.913)	(6.219)			2.100	578
Ammortamento spese di pubblicità (eccedenza civilistico sul fiscale)					(75.793)	56.177
Quota dell'esercizio ammortamento fiscale costi di pubblicità ante 2016	4.228.599	1.014.864				
Quota dell'esercizio ammortamento fiscale costi di pubblicità ante 2016	141.761	38.984				
Adeguamento Crediti per Imposte Anticipate (per variazione aliquota IRES)						418.121
Società controllata (Molino e Pastif. De Cecco SpA-Pescara)						
Contributi c/imp. L. 448	30.400	8.360	30.400	1.465	30.400	9.825
Adeguamento Crediti per Imposte Anticipate (per variazione aliquota IRES)						10.426
Società controllata (Extra M)						
Imposte anticipate					(1.483.090)	(296.618)
Rettifiche di consolid.						
Effetto fiscale amm.to impianti Extra M					(173.734)	168.175
Svalutazione partecipazione De.Fin.						
Impatto Profit in the Stock	198.000	54.450	198.000	9.543	(202.000)	(67.565)
Totale imp. anticipate	5.774.931	1.449.545	(520.154)	(25.072)	(1.410.794)	423.881

Imposte differite:						
Società controllante (F.Lli De Cecco S.p.A.)						
Plusvalenze patrimoniali	5.095	1.401			(15.154)	(4.167)
Reversal ammortamenti anticipati	117.523	28.205	117.523	5.665	130.457	42.164
Adeguamento Fondo Imposte Differite (per variazione aliquota IRES)						220.809
Società controllata (Molino e Pastif. De Cecco SpA-Pescara)						
Reversal ammortamenti anticipati	313	86			845	232
Adeguamento Fondo Imposte Differite (per variazione aliquota IRES)						14.183
Società controllata (Extra M)						
Imposte differite	(39.005)	(7.801)			(289.477)	(57.895)
Rettifiche di consolid.						
Effetto fiscale rettifiche Leasing crit. finanziario	(792.025)	(190.086)			(745.700)	(178.968)
Totale imp. differite	(708.099)	(168.195)	117.523	5.665	(919.029)	36.358
Imposte anticipate (differite) nette		(1.617.740)		30.737		(387.523)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari:

Tipologia di contratto derivato	Interest rate swap
Contratto numero	146030535
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 3.428.571
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	07.06.2012 / 31.08.2019
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2016	(€ 94.564)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centro Banca

Tipologia di contratto derivato	Interest rate swap
Contratto numero	119576
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 3.428.571
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	07.06.2012 / 31.08.2019
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2016	(€ 94.424)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca

Derivati utilizzati con finalità di trading:

Tipologia di contratto derivato	Knock-in Collar Forward
Contratto numero	9677259
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	26.10.2016 / 23.02.2017
Valuta	USD
Fair value 31.12.2016	(€ 140.291)
Attività / passività coperta	Crediti in USD
Tipologia di contratto derivato	Option Call&Put
Contratto numero	7737646-4
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 3.200.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	12.10.2016 / 27.01.2017
Valuta	USD
Fair value 31.12.2016	(€ 132.399)
Attività / passività coperta	Crediti in USD
Tipologia di contratto derivato	Option Call&Put
Contratto numero	7737646-1
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 3.200.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	07.10.2016 / 20.12.2016
Valuta	USD
Fair value 31.12.2016	€ 1.105
Attività / passività coperta	Crediti in USD
Tipologia di contratto derivato	Forward sintetico export Usd
Contratto numero	156608
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 3.453.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	21.07.2016 / 26.10.2016
Valuta	USD
Fair value 31.12.2016	€ 0
Attività / passività coperta	Crediti in USD
Tipologia di contratto derivato	Knock-in
Contratto numero	7600827
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.717.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	23.10.2015 / 27.01.2016
Valuta	EUR

Fair value 31.12.2016	€ 0
Attività / passività coperta	Crediti in USD
Tipologia di contratto derivato	Interest rate cap swap In &Out
Contratto numero	17735960 - 17736104/105/106
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	EUR 11.170.213
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	22.10.2010 / 31.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2016	(€ 135.474)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca
Tipologia di contratto derivato	Interest rate cap swap In &Out
Contratto numero	99406
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Trading
Valore nozionale	EUR 11.170.213
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	22.12.2010 / 31.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2016	(€ 123.747)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari:

Tipologia di contratto derivato	Interest rate swap
Contratto numero	30213823
Istituto di credito	INTESA BANCA DELL'ADRIATICO
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 4.578.750
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	17.01.2012 / 15.06.2021
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2016	(€ 241.735)
Attività / passività coperta	Mutuo Mediocredito Italiano

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato, ad eccezione delle fidejussioni, per Euro 26.263.000, rilasciate dalla Società nell'interesse della società immobiliare Porta Nuova 2000 s.r.l., di proprietà degli Azionisti della F.Lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.. Tali fidejussioni, residuo di una più strutturata operazione finanziaria di gruppo ed in via di estinzione, non prevedono l'applicazione di costi. Se la Società avesse regolato tali rapporti a condizioni di mercato, avrebbe applicato a tali transazioni commissioni ad un tasso stimato di circa lo 1,75%, che avrebbe generato proventi stimati per un importo pari a circa Euro 459.602.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	102.602

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	2.670.642
Collegio sindacale	53.556

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

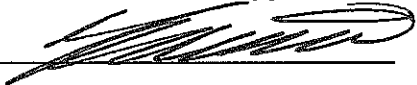
Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 (Allegato 1);
- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto (Allegato 2);
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate non consolidate (Allegato 3);
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato (Allegato 4);
- il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato (Allegato 5).

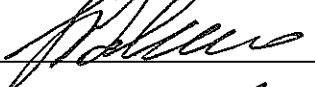
Fara San Martino, 28 marzo 2017

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

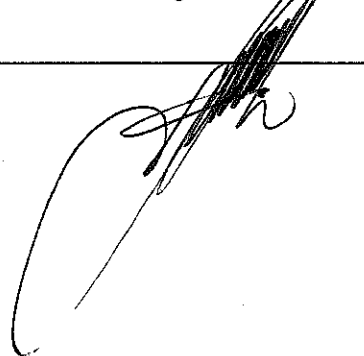
Presidente **De Cecco Filippo Antonio**



Amministratore delegato **De Cecco Giuseppe Aristide**



Amministratore delegato **De Cecco Saturnino**



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2016

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2016

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota Cons.
		Valuta	Importo		%	%
Molino e Pastificio De Cecco Spa	Pescara	€	3.368.422	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa	89,61	100
Olearia F.Ili De Cecco Srl	Fara San Martino	€	234.252	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa		100
De Cecco France	Francia	€	8.000	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa		100
De Cecco U.K. Limited	U.K.	€	58.399	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa		100
De Cecco Deutschland	Germania	€	50.000	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa		100
Extra M OJSC	Fed. Russa	€	62.098	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa	85,68	100

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2016

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2016

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota Cons.
		Valuta	Importo		%	%
De.Fin. Srl	Pescara	€	104.000	F.Ili De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa	40	100
Dese Mark Srl	Pescara	€	244.920	De.Fin Srl	100	40
Prodotti Mediterranei	USA	€	7.342	De.Fin Srl	100	40

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2016.

Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2016

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota
		Valuta	Importo		
De.A. Srl (1)	Fara San Martino	€	52.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa	100
Autentica Tradicion De Cecco, S.L. (2)	Spagna	€	3.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa	100

Motivi di esclusione:

1. Irrilevanza della controllata, che non risulta operativa;
2. Società non operativa nell'esercizio 2016.

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2016 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	212.916.037	12.117.847
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto	(156.423.085)	
b) Risultati conseguiti dalle partecipate	5.341.562	5.341.562
c) Plusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	12.670.491	(173.734)
d) Differenza da consolidamento	113.750.577	(5.665.692)
e) Elisione margine di magazzino	(966.470)	134.007
f) Leasing metodo finanziario	(2.503.330)	601.942
g) Altre rettifiche (differenze cambio-altre elisioni)	3.228.381	(44.122)
h) Valutazione metodo del patrimonio netto	(1.298.903)	29.633
i) Attribuzione ris. di consolidamento S. Pietroburgo		812.368
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	186.715.261	13.153.811
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	179.478.124	12.523.784
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	7.237.137	630.027

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 5 al bilancio consolidato al 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserve Legale	Riserva straordinaria	Altre Riserve	Riserva di conversione	Utile/(perdite) portate a nuovo	Utile/(perdita) di esercizio d	Totale di Gruppo	Totale di terzi	Totale consolidato
Saldo al 31.12.14	13.944.960	96.479.379	2.788.992	39.804.733	61.111.088	2.161.129	(20.759.330)	621.041	196.151.992	6.561.388	202.713.380
destinazione del risultato di esercizio				6.030.817			(5.226.828)	(621.041)	182.949		
Attribuzione dei dividendi				-8.108.108					(8.108.108)		
Riserva copertura flussi finanziari attesi					(448.355)				(448.355)		
Utili (Perdite) portati a nuovo -Delta nuovi OIC							(11.826.326)		(11.826.326)		
Risultato dell'esercizio								1.179.008	1.179.008		
Differenza cambio da concessione bil estero						(709.749)			(709.749)		
Saldo al 31.12.15	13.944.960	96.479.379	2.788.992	37.727.442	60.662.733	1.451.380	(37.812.484)	1.179.008	176.421.413	6.406.007	182.827.420
destinazione del risultato di esercizio				7.403.931			(8.017.839)	(1.179.008)	(1.792.916)		
Attribuzione dei dividendi/riserve					(9.800.000)				(9.800.000)		
Riserva copertura flussi finanziari attesi					304.724				304.724		
Risultato dell'esercizio								12.523.783	12.523.783		
Differenza cambio da concessione bil estero						1.821.123			1.821.123		
Saldo al 31.12.16	13.944.960	96.479.379	2.788.992	45.131.374	51.167.457	3.272.503	(45.830.323)	12.523.783	179.478.125	7.237.137	186.715.261

